

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	CHIOCCOLAMENTE	
	Responsabile del progetto	PROF.SSA SILVIA LUSCIA	
	Data di inizio e fine		
<p><b>La pianificazione</b> ITIS C. BERETTA GARDONE VAL TROMPIA IPSIA ZANARDELLI GARDONE VAL TROMPIA</p>	<p>Pianificazione obiettivi operativi Gli obiettivi vengono pianificati in modo che la loro realizzazione risulti sincronica nelle diverse fasi di attuazione del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione del territorio delle Valli bresciane attraverso la conoscenza loro fauna ornitologica ( MISURABILE CON TEST FINALE DEL PROGETTO RIVOLTO AGLI ALUNNI)</li> <li>- Potenziare le competenze dell'asse storico e letterario nelle classi iniziali di ITIS e IPSIA attraverso <u>la tradizione locale e l'applicazione della lavorazione dei metalli</u> ( MISURABILE CON TEST INTERMEDI VALUTATIVI DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E STORICHE E CON IL TEST FINALE DEL PROGETTO). Uso di linguaggio specifico, competenza di analisi di un documento storico.</li> <li>- Valorizzare, attraverso la pratica con esperti, l'arte del chioccolare presente come espressione artistica nel territorio in cui l' istituto opera e a cui si rivolge ( MISURABILE CON UN TEST DI ASCOLTO FINALE DEL PROGETTO) ( <b>si veda allegato 3</b>)</li> <li>- POTENZIARE L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA attraverso il coinvolgimento di studenti delle classi terminali della secondaria di primo grado e le prime classi della secondaria di secondo grado in un'esperienza di condivisione finale del progetto presso Malga Rosello, in modo da creare un ponte educativo tra i due ordini di scuola presenti in Valle Trompia ( OBIETTIVO MISURABILE NELL'ORIENTAMENTO IN ENTRATA POICHE' TALE PROGETTO E' STUDIATO PER ESSERE UN ELEMENTO DI CONTINUITA' CON ALTRI PROGETTI DI TALE</li> </ul>	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare l'ambiente naturale e silvano del territorio in cui la scuola all'interno di un curricolo legato a CITTADINANZA E COSTITUZIONE</li> <li>- Potenziare le competenze legate alla lettura analisi comprensione di linguaggi diversi ( letterario – musicale – storico – scientifico)</li> <li>- Evitare la dispersione scolastica attraverso un progetto condiviso in parallelo con le classi terminali delle secondarie di primo grado del territorio dell'alta valle Trompia</li> <li>- Coadiuvare l'uso delle nuove tecnologie nella fase 0 e 1 del progetto con la tradizione fasi 2-3 del progetto per creare nell'alunno un armonioso sistema comunicativo in cui diverse modalità possano coesistere al fine dello sviluppo di competenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di analisi del territorio attraverso osservazione, testi, ascolto</li> <li>- Capacità di lavorare in gruppo e condividere un percorso tematico sia tra pari sia con il docente che con personale adulto esterno</li> <li>- Conoscere il rapporto uomo – fauna ornitologica nel suo sviluppo diacronico sul territorio in cui gli alunni vivono</li> <li>- Sapere utilizzare in un contesto legato alla tradizione del territorio un linguaggio specifico e le conoscenze apprese al fine di responsabilizzar e i propri comportamenti</li> <li>- Sapere creare un ponte comunicativo con alunni di un ordine di scuola diverso o con un diverso indirizzo disciplinare per valorizzare i diversi approcci a una medesima tematica</li> <li>- Saperersi avvicinare a linguaggi diversi ( musicale come il chioccolo) per l'espressione di sé attraverso il mondo artistico</li> <li>- Sapere coinvolgere gli studenti, soprattutto quelli meno legati alle modalità di apprendimento tradizionali, gli alunni BES e gli alunni a rischio</li> </ul>

	<p>NATURA PRESENTI NELLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DELLA VALLE ( si veda allegato 2 scheda di valutazione))</p> <p>- Creare momenti di condivisione didattica tra polo ITIS e IPSIA afferenti a settori comuni ( il settore meccanico) in modo da valorizzare la progettualità condivisa tra studenti ( si veda scheda valutativa allegato 1)</p>		<p>dispersione, con linguaggi e tematiche più vicini alle pratiche e alle tradizioni che vivono nell'ambiente extrascolastico per veicolare poi obiettivi disciplinari specifici</p>
	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ORIENTARE PER COMPETENZE ( LINGUISTICHE – DI CITTADINANZA)</li> <li>- MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE TRA ALUNNI DI PLESSI DIVERSI ( ITIS – IPSIA)</li> <li>- RAFFORZARE IL RAPPORTO COL TERRITORIO ( AMBIENTE NATURALE E RETE SCOLASTICA DI GRADI DIVERSI)</li> <li>- INTEGRARE L'AZIONE DIDATTICA CON LE NUOVE TECNOLOGIE E TRA AMBITI DISCIPLINARI DIVERSI ( UMANISTICO E SCIENTIFICO)</li> <li>- DIMINUIRE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI NELLE CLASSI PRIME DELL'ISTITUTO TECNICO E DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE</li> </ul>	
	<p>Risorse umane necessarie</p>	<p>DOCENTE REFERENTE E 2 ESPERTI ESTERNI ( PRESTAZIONE GRATUITA PER LA SCUOLA)</p>	
	<p>Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)</p>	<p>ALUNNI 1 A ITIS E 1 C IPSIA CORSO Ie FP</p>	
	<p>Budget previsto</p>	<p><b>PROGETTO GRATUITO E PERSONALE ESTERNO MESSO A DISPOSIZIONE FIDC BRESCIA</b></p>	
<p><b>La realizzazione (Do)</b></p>	<p>Descrizione delle principali fasi di attuazione</p>	<p>DA OTTOBRE 2015 A MAGGIO 2016 <b>DURATA E ORGANIZZAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni introduttive di carattere storico – letterario legate alla valorizzazione del territorio silvano della Valle Trompia e in particolare alla sua fauna ornitologica ( attraverso testi narrativi e poetici della programmazione curricolare della classe prima , documenti storici e <u>collaborazione con Archivio storico della caccia di Gardone V.T)</u></li> <li>- Un incontro per la durata complessiva di 5 ore comune per 1 A ITIS e 1 C IPSIA SABATO 12 MARZO 2016 ( compreso test finale selettivo per campus a Malga Rosello )</li> <li>- Due giorni di permanenza gratuita presso malga Rosello ( 28 E 29 MAGGIO 2015)</li> </ul> <p><b>DESCRIZIONE FASI DELE PROGETTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o La fase o si svolge in aula da ottobre a Marzo nelle ore di storia e lingua e letteratura italiana. <u>Collaborano a questa fase anche il docente di diritto con approfondimento sulle leggi regionali che regolano l'attività venatoria a partire dal 1900 e la</u></li> </ul>	

		<p>docente di disegno con un modulo legato al disegno tecnico di calci di fucile ( PLESSO ITIS)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le fasi 1 - 2 - 3 si svolgono in un'unica giornata presso l'aula magna della sede scolastica ( ITIS o IPSIA)</li> <li>○ La fase 4 si svolge in due giornate presso malga Rosello</li> </ul> <p>○ <b>PRIMA FASE: a cura della dott.ssa Silvia Luscia</b>          ( durata 1,5 ore)          Incontro introduttivo sulla tradizione ornitologica nella storia, dal periodo preistorico che caratterizza gli insediamenti della Valle Trompia e Valle Camonica ai giorni nostri, attraverso immagini in cui il rapporto tra uomo e ambiente naturale viene sublimato ad arte e testi poetici che richiamano il valore culturale dell'elemento venatorio e del chioccolo ( si farà riferimento a Pascoli come primo chioccolatore poetico attraverso l'uso dell'onomatopea e del linguaggio post grammaticale in una lettura espressiva in cui alla voce recitante subentrerà l'intervento del chioccolatore per valorizzare l'uso dell'onomatopea ( <b>IN QUESTA FASE VERRA' DONATA ALLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO UNA RACCOLTA DI TESTI NARRATIVI E SAGGI LEGATI ALL'ARTE VENATORIA DA PARTE DELLA FIDC IN MODO DA POTENZIARE L'EDUCAZIONE ALLA LETTURA TRA GLI STUDENTI CHE HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO</b>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>SECONDA FASE:</b> ( durata 2,5 ore,)</li> <li>○ Laboratorio pratico del chioccolo a cura dei chioccolatori che si interfacciano con gli alunni stimolandoli nell'ascolto, riconoscimento ( con sussidi visivi e acustici) e riproduzione dei versi degli uccelli. Questa fase strutturata sempre su classi aperte e parallele permette il coinvolgimento di tutti gli alunni anche BES attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi stimolandone la sensorialità:</li> </ul> <p>UCCELLI SILVANI : Merlo - Tordo Bottaccio - Tordo Sassello - Tordella - Cesena - Ciuffolotto - Pettiroso - Peppola - Fringuello - Prispolone - Verdona - Cardellino - Lucherino - Frosone - Capinera - Cincia Mora - Allodola - Pispola - Tottavilla - Fanello - Tortora Comune - Tortora Selvatica - Storno          RAPACI : Civetta - Allocco - Assiolo - Gufo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>TERZA FASE: 30 minuti</b> Test conclusivo sul riconoscimento dei versi degli uccelli e sull'apprendimento delle conoscenze di base legate all'approfondimento storico - letterario della rapporto uomo - fauna ornitologica</li> <li>○ <b>QUARTA FASE:</b> Report all'istituto degli studenti che si sono classificati per il campo- scuola educativo presso malga Rosello ( che verrà organizzato nell'ultimo weekend di maggio 2016) in cui approfondiranno l'apprendimento delle tecniche del chioccolo all'interno di un contesto formativo legato alla conoscenza e alla pratica</li> </ul>
--	--	--

		dell'ambiente della malga.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni multimediali e/o con utilizzo di power point in cui integrare diverse sensorialità (anche nell'ottica dell'inclusività di alunni BES)</li> <li>- Attività laboratoriale legata ai testi storico-letterari da analizzare e produrre</li> <li>- Laboratorio pratico di cioccolo sia per ascolto che riproduzione</li> </ul>
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. TEST E MOMENTI DI VERIFICA STRUTTURATI DURANTE IL TRIMESTRE E IL PENTAMESTRE PER VALUTARE LE COMPETENZE STORICO - LETTERARIE ACQUISITE NELLA FASE 0</li> <li>2. TEST FINALE (FASE 3) E SELETTIVO PER SOGGIORNO AL CAMPUS FAUNISTICO PRESSO MALGA ROSELLO</li> <li>3. MONITORAGGIO CON OSSERVAZIONE DIRETTA E REPORT ALL'ISTITUTO DELLA FASE 4 DEL PROGETTO PRESSO MALGA ROSELLO AL FINE DI VALUTARE LE COMPETENZE SOCIALI MATURE DAI ALUNNI SELEZIONATI IN UN CONTESTO DI APPRENDIMENTO LABORATORIALE E CONDIVISO CON STUDENTI DI ALTRI ISTITUTI</li> <li>4. CONDIVISIONE E CONFRONTO CON I DOCENTI REFERENTI PER L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA DURANTE LO SVOLGERSI DEL PROGETTO (PARALLELO AGLI IC DELL'ALTA VALLE TROMPIA)</li> </ol>
	Target (su chi o che cosa si esercita il monitoraggio)	IL MONITORAGGIO SI ESERCITA SUGLI ALUNNI E SUI PRODOTTI CHE GLI STESSI ELABORERANNO DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (LEGATI ALLA PRODUZIONE DI TESTI E ANALISI DI DOCUMENTI STORICI - FOTOGRAFICI E MUSICALI)
	Note sul monitoraggio (strumenti usati ed altre osservazioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- OSSERVAZIONE DIRETTA IN AULA E NEL CONTESTO DEL CAMPUS PRESSO MALGA ROSELLO</li> <li>- TEST STRUTTURATI (SIA PER LO STIMOLO ALL'ASCOLTO CHE PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE LEGATE ALL'ASSE LINGUISTICO CHE A QUELLO STORICO E DI CITTADINANZA)</li> <li>- CREAZIONE DI</li> </ul>
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni (come si dovrà procedere in caso di scostamenti dagli obiettivi programmati e quindi dai risultati attesi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rianalisi dei materiali proposti ed eventuale pianificazione dei criteri di semplificazione dei materiali</li> <li>- Confronto diretto con gli alunni tramite una scheda valutativa in cui indichino loro stessi le azioni che avranno ritenuto complesse o inefficaci al loro apprendimento</li> <li>- Revisione condivisa anche con i referenti delle scuole secondarie di primo grado con cui parallelamente il progetto viene svolto</li> </ul>
	Criteri di miglioramento (come si intende agire e con quali strumenti/modi in caso di necessità di miglioramento)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplificazione linguistica</li> <li>- Apertura alle proposte costruttive degli studenti attivi nel progetto per integrazioni e apertura <b>all'educazione tra pari</b></li> </ul>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati (come si intende far conoscere e documentare quanto realizzato e conseguito)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione cartacea del docente referente con il monitoraggio e le ricadute didattiche e formative del progetto nelle diverse fasi di attuazione</li> <li>- Messa a disposizione dei colleghi del materiale prodotto nelle fasi 0 e 1 in modo che diventi patrimonio condiviso</li> <li>- Report dei test con andamento strutturato in tabelle somministrati nella fase 0</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Report e riconsegna all'istituto dei test selettivi per gli alunni ospitati a malga Rosello e graduatoria annessa</li> <li>- Stesura condivisa con gli alunni selezionati per il campus a malga Rosello per l'autovalutazione delle competenze sociali che gli stessi sentono di avere acquisito ( <b>punto di vista integrato con quello del docente per una riflessione completa</b>)</li> </ul>
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto (riproponibilità e modellizzazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibilità di estendere il progetto a tutte le sezioni ITIS classi prime a indirizzo meccanico e alle classi prime IPSIA ( le FP e corso quinquennale) anche per valorizzare una futura partecipazione degli stessi al corso TIMA che l'istituto propone come reale risposta alle dinamiche occupazionali del territorio. In tal modo il legame con la realtà lavorativa esterna si crea già nella classe prima come storia della tradizione da cui l'imprenditoria valligiana non può prescindere.</li> </ul>

### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione <sup>1</sup>	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
FASE 0 IN AULA SEPARATAMENTE ITIS - IPSIA	SILVIA LUSCIA	X	X	X	X								DA GENNAIO A MARZO	
FASE 1 COMUNE ITIS IPSIA	SILVIA LUSCIA					X							MARZO	
FASE 2 COMUNE I ITIS - IPSIA	SILVIA LUSCIA					X							PRESENZA ESPERTO ESTERNO ( MARZO)	
FASE 3 COMUNE ITIS IPSIA	SILVIA LUSCIA					X							PRESENZA ESPERTO ESTERNO	

<sup>1</sup> Da compilare durante l'attuazione del progetto  
Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi  
Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi  
Verde = attuata

FASE 4 ( REPORT - CAMPUS) COMUNE ITIS IPSA)	SILVIA LUSCIA							X	X																FASE CHE SI SVOLGE ESTERNAMENTE ALL'ISTITUTO SCOLASTICO CON LA DOCENTE REFERENTE E ESPERTI ESTERNI ( MAGGIO)
--	---------------	--	--	--	--	--	--	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## CAMPO WEEK- END CHIOCCOLAMENTE A MALGA ROSELLO

**Fase di accoglienza - obiettivi** darsi un'identità come gruppo e attivare una buona dinamica di gruppo in cui ognuno si sappia auto presentare

**creazione del materiale e dei sussidi:** DVD SU TEMATICHE VENATORIE

**Ricerca degli esperti:** l'esperto legato ai laboratori di cioccolato è Loris dal Maestro ( pluricampione europeo). Egli vive tutto l'arco del campo-estivo con i partecipanti per permettere un'interazione più ricca e meno professionale e una lettura dei gruppi più attenta e ravvicinata.

**Momento di verifica del campo :** al termine del campo gli animatori si riuniranno in una serata dedicata alle ricadute dell'esperienza formativa sugli alunni dando un report alla scuola relativo alle abilità di socializzazione e capacità espressiva degli alunni.

**I destinatari del campo** Preadolescenti, ragazzi già noti e formati che Hanno già una preparazione sul tema Sono omogenei come età ( non si ha uno scarto superiore ai due anni ed è elemento indispensabile per la creazione di campi scuola per preadolescenti) e provenienza.

**Il luogo:** Malga Rosello che consta di vari ambienti in cui i ragazzi devono convivere, (camere, camerate, sale per lavori di gruppo, , servizi) - ambiente esterno: cortile...

**La scelta del periodo:** 28 - 29 maggio 2016

**Tipologia del campo - scuola:** Monografico e legato all'apprendimento delle tecniche del cioccolato

**Obiettivi del campo:**

- IMPARARE LE TECNICHE DEL CHIOCCOLO
- CREARE UN MOMENTO SOCIALIZZANTE TRA ALUNNI PROVENIENTI DA DIVERSI CONTESTI SCOLASTICI E CULTURALI MA ACCUMUNATI DALLA CURIOSITA' PER LE ARTI LEGATE ALLA PRATICA VENATORIA
- CONOSCERE E VIVERE L'AMBIENTE DELLA MALGA
- RISPETTARE IL CONTESTO NATURALE DELL'AMBIENTE MONTANO

- SAPERE INTEGRARSI IN UN CONTESTO NATURALE

- CONOSCERE, COMPRENDERE E PRATICARE UNA FORMA ARTISTICA PER SAPERLA VALORIZZARE

Per raggiungere questi ultimi si è definito il tema del CHIOCCOLO , dei lavori di gruppo laboratoriali con gli esperti che guidano le attività dei ragazzi, delle grandi idee-messaggio legate al rispetto dell'ambiente e dell'inerazione - integrazione tra uomo e ambiente da comunicare ai partecipanti. Si instaura così una circolarità tra gli obiettivi specifici da raggiungere e il tema da svolgere: gli uni vengono illuminati dal contributo dell'altro, il secondo conduce passo dopo passo ai primi. Ci sono alcuni valori fondamentali che valgono per tutti i tipi di campi, ad esempio:

La scelta del tema del campo è legata al percorso svolto nei mesi precedenti all'interno delle istituzioni scolastiche a cui i ragazzi appartengono e alla presa di coscienza del valore del patrimonio naturale delle Valli bresciane e una maggior competenza operativa in un determinato settore come quello artistico - musicale a cui il cioccolato appartiene.

Le costanti di questo campo richiamiamo alcune costanti dei campi, cioè quelle attività e dimensioni che si verificano in ognuno soprattutto nelle fasi più delicate per creare empatia nel gruppo:

**L'accoglienza:** ( a cura di SILVIA LUSCIA referente per la didattica del campo - partecipano al gioco di accoglienza anche i responsabili della FIDC presenti al campo e l'esperto cioccolatore) a questa si dedica un momento della mattinata d'arrivo appena terminati gli arrivi e la sistemazione. Si tratta di creare un clima di serenità, rispetto, fiducia e confidenza che permette di instaurare tra i ragazzi del campo e gli animatori un feeling di forte empatia. Si impostano brevi giochi di conoscenza per presentarsi in modo divertente e si raccolgono le aspettative dei partecipanti. Più conosciamo la gente e più è facile farsene un'idea adeguata ed entrare in relazione su basi reali, piuttosto che partendo da idee stereotipe costruite sulle apparenze e su un numero limitato di informazioni. Si richiederà ai partecipanti di dire il proprio nome e qualche breve informazione sulla sua persona. L'obiettivo delle introduzioni è di abbattere le barriere tra le persone, di dar loro l'occasione di interagire sia in modo formale che informale.

Gioco di interazione per la presentazione: PASSA IL NOME

Obiettivo. Introdurre i nomi di tutti i presenti, magari con ulteriori informazioni, in un gruppo di 15 - 20 persone; rilassare il gruppo.

Materiale: una palla di gomma

Tempo: Circa 45 - 60 secondi a testa PER UN TOTALE MASSIMO DI 20 - 30 MINUTI

Procedimento: I partecipanti, disposti in cerchio, dicono i loro nomi e qualcos'altro (serio o divertente) di se stessi. Dopo che ciascuno ha fatto la sua parte, terminata questa fase si fa ripetere ancora una volta a ciascuno il proprio nome, questa volta molto in fretta, per fissarlo nella mente dei presenti. Qualcuno allora tira la palla a uno qualsiasi del gruppo e chi lo prende deve dire il nome e qualche altro particolare della persona che glielo ha tirato. Dopo aver parlato, lo tira ad un altro che a sua volta deve dire il nome e qualche informazione su colui che ha lanciato il pallone e così via, finché tutti hanno avuto la possibilità di prendere e tirare la palla.

Con questo gioco il gruppo si distende molto in fretta, soprattutto se i particolari riferiti oltre il nome sono divertenti.

**Momenti di convivialità ( pasti - giochi di socializzazione)** In questo periodo di tempo, gli animatori e i responsabili del campo sono disponibili per colloqui individuali e per condividere qualche riflessione. Durante questo tempo gli animatori si ritrovano ritrovarsi per un momento di revisione della giornata, per scambiarsi le impressioni sull'andamento del campo, su come è stato recepito il tema, su come si è lavorato nei gruppi, sul clima generale.

### Le attività espressive: CHIOCCOLARE

Questa attività va incoraggiata e come le altre attività espressive richiede una notevole capacità di lavorare insieme ed al tempo stesso di essere a proprio agio con se stessi. I ragazzi si possono scoprire ricchi di potenzialità fino a quel momento sconosciute. L'arte risulta essere uno strumento altamente democratico perché da libero accesso a tutte le modalità espressive, assicura ad ognuno di disporre degli stessi codici e simboli di espressione-comunicazione e considera la "diversità" e "l'errore" come possibili alternative che portano a differenti verità, dunque terreno fertile per nuove scoperte e percorsi. La modalità in cui si svilupperanno i laboratori espressivi e i momenti di competizione tra i ragazzi (nella fase finale del campo) è quella del gioco ed è un aiuto a svolgere con freschezza il lavoro, nonché considerato pedagogicamente ormai un'attività fondamentale nello sviluppo delle capacità intellettuali dell'individuo, specialmente in fase di formazine come nei pre adolescenti e negli adolescenti.

**Uscita sul territorio:** il momento all'aperto (gestibile in un'ora, massimo un'ora e mezza) è il momento per fornire ai ragazzi l'occasione di vivere "un'avventura", vuol dire affinare le capacità di ricerca e di conoscenza, attraverso l'osservazione per contemplare la natura; - ringraziare la natura; - osservare anche le piccole cose; - riscoprire qualcosa di nuovo; ascoltare il silenzio; - rispettare il paesaggio;

### SCANSIONE ORARIA DELLE ATTIVITA':

#### SABATO 28 MAGGIO

ORA	ATTIVITA'
6.00	partenza da Gardone V.T
8.30	arrivo a destinazione e sistemazione dei partecipanti nelle camere (una camera da 6, 4 camere da 4 funzionali alla separazione tra studenti maschi e femmine e con spazio strategico per la sorveglianza)
9:00 - 9:30	gioco di accoglienza e presentazione
9:30 - 12:00	1^ LABORATORIO DI CHIOCCOLO ( 2,5 ORE)
12:00 - 13:00	pranzo
13:00 - 15:00	uscita guidata sul territorio per conoscere l'ambiente della malga
15:00 - 18:00	2^ LABORATORIO DI CHIOCCOLO ( 3 ORE)
18:00 - 19:00	tempo libero per l'igiene personale
19:00 - 20:00	cena
20:00 - 20:30	tempo libero per la socializzazione dei ragazzi e momento di confronto tra gli animatori sull'andamento delle attività
20:30 - 22:30	attività serale (visione DVD LE DIVERSE STAGIONI DELLA FAUNA SELVATICA)
23:00	Buona notte per i ragazzi e riunione serale tra gli animatori per verifica delle attività e organizzazione logistica della giornata successiva in base alla tabella oraria (suddivisione di compiti di assistenza e sorveglianza)

#### DOMENICA 29 MAGGIO

ORA	ATTIVITA'
-----	-----------

7:00	Sveglia
7:30 - 8:00	colazione
8:00 - 9:30	VISITA AL MUSEO DEL SILTER
9:30 - 12:00	3 <sup>A</sup> LABORATORIO DI CHIOCCOLO ( 2,5 ORE)
12:00 - 13:00	pranzo
13:00 - 13:30	tempo libero per la socializzazione dei ragazzi e momento di confronto tra gli animatori sull'andamento delle attività svolte fino ad ora
13:30 - 15:30	GARA DI CHIOCCOLO TRA I RAGAZZI
15:30 - 16:00	Premiazione .
16:00	Partenza per il rientro ( con tragitto a piedi)
19:00 circa	Arrivo a Gardone V.T.

**QUARTA SEZIONE**

**Budget complessivo a carico della FIDC di Brescia**

ALLEGATO 1: SCHEDE PROPOSTE AGLI ALUNNI PER LA VALUTAZIONE E RELAZIONE DEL PROGETTO SVOLTO

SCHEDA DI REPORT E VALUTAZIONE DEL PROGETTO CHIOCCOLAMENTE  
 SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO PER ALUNNI

Interesse della classe rispetto alla tematica proposta: 1. Alto 2. Medio 3. Basso Miglioramenti proposti.....	Possibilità di approfondire ciò che hai imparato nel tuo contesto di vita e nel tempo libero 1. Alto 2. Medio 3. Basso Miglioramenti proposti.....
Efficacia della modalità proposta . I MATERIALI USATI ERANO ADEGUATI AL TUO STILE DI APPRENDIMENTO? 1. molto 2. abbastanza 3. poco / per nulla Miglioramenti proposti.....	Impatto sulla tua capacità di lavorare insieme coll gruppo classe 1. Alto 2. Medio 3. Basso Miglioramenti proposti.....
Hai capito il legame tra il progetto e il rispetto ambientale 1. molto 2. abbastanza se ci ripenso 3. poco, per nulla Miglioramenti per comunicare meglio.....	Impatto sulla tua capacità di creare mappe concettuali 1. Alto 2. Medio 3. Basso
Capacità del progetto di ampliare il tuo lessico 1. Alta 2. Media 3. Bassa	Entusiasmo nel confrontarti in un momento di competizione con altri gruppi classe 1. Alto 2. Medio

	3. Basso
Efficacia sulla valorizzazione della tradizione del territorio 1. Alta 2. Media 3. Basso Miglioramenti proposti.....	Miglioramento riscontrato nella tua capacità di ascolto di suoni 1. Alto 2. Medio 3. Basso Miglioramenti proposti.....
Possibilità di integrazione del progetto nel programma didattico di lettere 1. Alto 2. Medio 3. Basso Miglioramenti proposti.....	Miglioramento nell'utilizzare parole nuove 1. Alta 2. Media 3. Basso Miglioramenti proposti.....
Il grado in cui hai acquisito conoscenze nuove 1. Alto 2. Medio 3. Basso Miglioramenti proposti.....	Note e indicazioni .....

**ALLEGATO 2: SCHEDA VALUTATIVA DELL'INCISIVITA' DEL PROGETTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO IN RETE CON L'ISTITUTO BERETTA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CHIOCCOLAMENTE**

**SCHEDA DI REPORT E VALUTAZIONE DEL PROGETTO CHIOCCOLAMENTE  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
( docenti di scienze, lettere ed educazione musicale)**

Interesse della classe rispetto alla tematica proposte: 4. Alto 5. Medio 6. Basso Miglioramenti proposti.....	Possibilità di integrazione del progetto nel programma didattico di scienze 4. Alto 5. Medio 6. Basso Miglioramenti proposti.....
Efficacia della modalità proposta ( abbinamento asse storico – letterario con partecipazione dei cioccolatori) 4. Alto 5. Medio 6. Basso Miglioramenti proposti.....	Impatto sulle competenze sociali del gruppo classe 4. Alto 5. Medio 6. Basso Miglioramenti proposti.....
Legame con progetti e proposte didattiche affini alla tutela ambientale presentati dall'istituto 4. Alto 5. Medio 6. Basso Miglioramenti per maggiore uniformità.....	Numero di alunni che hanno richiesto ulteriori stimoli di apprendimento 4. Alto 5. Medio 6. Basso

<p>Capacità del progetto di integrare alunni BES attraverso linguaggi diversi ( musicale – naturalistico – poetico – tecnico)</p> <p>4. Alta 5. Media 6. Bassa</p>	<p>Entusiasmo del gruppo classe a confrontarsi in un momento di competizione con altri gruppi classe</p> <p>4. Alto 5. Medio 6. Basso</p>
<p>Efficacia sulla valorizzazione della tradizione del territorio</p> <p>4. Alta 5. Media 6. Bassa</p> <p>Miglioramenti proposti..... .....</p>	<p>Miglioramento riscontrato nella capacità di ascolto</p> <p>4. Alto 5. Medio 6. Basso</p> <p>Miglioramenti proposti..... .....</p>
<p>Possibilità di integrazione del progetto nel programma didattico di lettere</p> <p>4. Alto 5. Medio 6. Basso</p> <p>Miglioramenti proposti..... .....</p>	<p>Efficacia della strutturazione multidisciplinare del progetto</p> <p>4. Alta 5. Media 6. Bassa</p> <p>Miglioramenti proposti..... .....</p>
<p>Possibilità di integrazione del progetto nel programma didattico di scienze</p> <p>4. Alto 5. Medio 6. Basso</p> <p>Miglioramenti proposti..... .....</p>	<p>Note e indicazioni</p> <p>..... .....</p>